

Troppe volte le famiglie, gli amici e le persone che circondano i ragazzi e le ragazze che decidono di mettere fine alla propria vita, non sono a conoscenza del dolore che li attraversava ogni giorno. Non hanno una chiara percezione di quelle loro tempeste emotive, per via di quell'abilità che molti dimostrano nel nascondersi dietro un sorriso, dentro una vita da normale adolescente, che va a scuola, studia, ha diverse passioni, si diverte. Eppure alcuni si giovano della presenza di un "mediatore" per entrare in contatto con la parte più intima, un interlocutore segreto a cui rivelare le proprie emozioni, uno scrigno prezioso in cui custodire confidenze, paure, ambizioni, che racconta l'io più autentico che vive in ognuno. Ma quest'oggetto purtroppo non ha una voce così come non ha pensieri e non ha un corpo umano. Si tratta del diario segreto, che sostiene il peso di mille parole incise col fuoco sulle sue pagine. Un diario non può parlare, non può rivelare i segreti che contiene e non può nemmeno consolare o dare consigli a chi ci scrive dentro. Non può vero?

...e se invece potesse?

SE IL DIARIO SEGRETO (DI UNA MENTE STANCA DI VIVERE) POTESSE PARLARE

La stanza è vuota. L'atmosfera sembra malinconica. Nessuno ride più in quella stanza. Tutto è rimasto com'era in quella cameretta, ora inabitata. Sul suo letto c'è persino il suo diario, proprio dove lo aveva lasciato. Però ora è stranamente aperto. Non avrebbe mai lasciato il suo diario segreto aperto.

È aperto su un pagina che non è stata scritta da lei...

*Cara amica mia,*

*Ti ho preso molto a cuore da quando hai iniziato a scrivermi, perciò ho pensato che sia arrivato il momento di risponderti. Le mie pagine son piene dei tuoi ricordi, delle tue esperienze e delle tue emozioni belle e dolorose. La tua calligrafia sembra pesante e disordinata sulle mie pagine proprio come lo sono le tue emozioni. E so che trovi difficile esprimerle a parole. Questo è il motivo per cui cerchi di non darne cenno alle persone che ti sono attorno, cercando di mantenere una felicità costruita e artificiale sul tuo volto, nei tuoi comportamenti e nelle tue parole. Non sono felice del fatto che tu debba sopportare questo ogni giorno, ma sono felice che tu abbia scelto me come unica cosa a cui affidarti.*

*Ricordo ogni singolo momento che mi hai raccontato: la giornata d'estate passata in bicicletta con la tua famiglia (che descrivi ancora come uno dei giorni migliori della tua vita), il tuo esame di terza media, per cui hai avuto così tanta paura, ma che poi si è rivelato una sciocchezza, quella volta in cui sei andata al cinema e hai passato la giornata facendo shopping con la tua amica. Questi sono momenti felici e vorresti tanto riviverli, ma non riesci più a essere felice come prima.*

*Da come tu me lo descrivi, il mondo sembrerebbe un grande pianeta pieno di persone incapaci di vedere, vedere veramente non solo con gli occhi, e di ascoltare. Come tu dici sempre molte persone sentono, ma non sanno cosa vuol dire ascoltare.*

*Superficialità. Superbia. Egoismo. Questo è il mondo da cui vuoi scappare?*

*Ti comprendo. Per te vivere non deve essere molto facile: ti senti invisibile, non ti senti a tuo agio con te stessa, con la tua immagine, continui a provare una costante inferiorità nei confronti dei tuoi coetanei e non ti senti apprezzata. E i giudizi dispregiativi esterni non ti aiutano. Ti rivedi davvero in quei giudizi? Sono davvero quello che sei? A volte ti ritrovi a crederci, non dovresti farlo e lo sai, ma non riesci a smettere.*

*Solo una cosa per me è certa, non hai nulla da cambiare di te. Dici che sei poco divertente, sei molto riservata, ti senti un pesce fuor d'acqua, diversa dagli altri, in senso negativo, ma io posso notare da quello che scrivi le tue idee, le tue opinioni, che molte volte tieni nascoste in un angolo remoto della tua mente, la validità dei tuoi sogni e delle tue ambizioni. Le persone sono in grado di spegnere tutto questo? I loro giudizi sono vani, vuoti e senza principio. Succede così, le persone sono tutte diverse, hanno diverse emozioni, diverse reazioni, diversi caratteri e personalità e a volte sono anche senza scrupoli e senza ritegno verso gli altri. Ma sono persone, sono loro, con i loro sbagli e le loro spigolosità. Capisco che per adesso tu ti senti sola. Ma ci sono, ci sono persone che ti comprendono. Ci sono persone che si sentono come te e che sono in grado di supportarti.*

*Magari arriveranno, o magari già ci sono. Guardati intorno. La tua famiglia c'è. E magari anche quella professoressa di cui mi hai parlato, dalle parole dolci e comprensive. Anche lei c'è per te. Quel compagno di banco che cerca da tempo di fare amicizia con te. Lui c'è*

*Aggrappati alla meraviglia che provi quando al tramonto il cielo si colora di rosso.*

*Aggrappati alle storie a lieto fine che ti piace leggere e alla speranza che ci sia davvero un lieto fine, alla speranza che ci sia davvero la luce del giorno. Guarda le persone felici che vedi per strada e non pensare "io non sarò mai felice come loro" ma ragiona sul fatto che la felicità la si ha a portata di mano. Pensa che tu sei come loro e come loro sei capace di essere felice. E sii felice. Perché forse adesso non te ne accorgi, ma ci sono ancora cose belle. Ci sono ancora cose per cui vale la pena vivere.*

*Vale la pena ridere.*

*Vale la pena piangere.*

*Vale la pena sentirsi semplicemente bene.*

*Vale la pena, anche stare male a volte.*

*Vale la pena anche sentirsi nel modo in cui ti senti tu adesso. Perché se tieni duro e ti aggrappi con fiducia alla vita che vuoi negarti, scoprirai che dopo il buio c'è la luce. E la luce sarà ancora più bella di quanto tu possa immaginare. Molto più lucente di quanto lo fosse mai stata.*

*Per queste ragioni, e per mille altre, che scoprirai solo vivendo, dovresti continuare a svegliarti ogni giorno e ad andare a dormire ogni notte. E dovresti anche farlo mantenendo la speranza, poiché solo con essa potrai notare che la vita che stai vivendo non è così inutile e mediocre come tu credi.*

*Detto questo ti saluto e resto sempre in attesa di tue notizie con la speranza che avrai il buon senso di ascoltarmi in modo che io possa ancora vedere la tua penna che traccia tutte quelle parole che fuoriescono dal tuo cuore e che confideresti solo a me.*

*Con affetto,*

*Il tuo diario*